



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

ATTI DEL SINDACO

ORDINANZA N. 13 del 12 luglio 2018

IL SINDACO

Premesso che:

- il Sindaco è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute e dell'igiene pubblica;
- le condizioni climatiche della stagione in corso, con precipitazioni scarsissime, nettamente inferiori alle medie stagionali e temperature molto elevate, non consentono di assicurare il normale utilizzo delle risorse idriche di riserva;
- la criticità insorgente dovuta alla scarsità delle risorse idropotabili rende necessario adottare misure di tutela delle riserve disponibili, al fine di evitare possibili conseguenze per l'igiene pubblica;
- al riguardo, l'Alto Calore Servizi S.p.A., con nota acquisita al Protocollo Generale in data 05 luglio 2018 al n. 17279, ha rappresentato le criticità di approvvigionamento idrico e comunicato la necessità di protrarre gli interventi di chiusure notturne in rete invitando la popolazione a fare un uso corretto della risorsa idrica;

Ritenuto necessario:

- contenere il consumo di acqua potabile da usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo della stagione estiva derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, contrastando ogni possibile spreco, e/o utilizzo superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;
- adottare ogni utile accorgimento volto ad economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte alla segnalata criticità nell'approvvigionamento idropotabile e prevenire più gravi inconvenienti, in particolare, nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre, limitando il consumo d'acqua potabile per uso extradomestico;

Si potrà rivalutare la sostenibilità della presente Ordinanza qualora l'Alto Calore Servizi S.p.A., renda noto che risultino mutati i presupposti rispetto a quelli che hanno determinato l'attuale stato di criticità;

Richiamata la propria precedente Ordinanza n. 11 del 27 giugno 2017 con la quale già limitava l'utilizzo dell'acqua potabile nel corso della stagione estiva con divieto, in particolare, di inaffiamento di orti, giardini, parchi, di lavaggio di superfici scoperte, autovetture, autobotti e ogni altro spreco e abuso in genere;

Visti:

- l'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. in materia di poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

- l'art. 7 bis del succitato Decreto legislativo in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle ordinanze sindacali;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e qui si intendano interamente richiamate, a far data dall'adozione della presente Ordinanza e fino al mese di settembre 2018, sono consentiti i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale esclusivamente per i normali usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile ivi compresi i servizi pubblici di igiene urbana.

È fatto divieto a tutti i cittadini di utilizzare l'acqua potabile nei seguenti casi:

- per irrigazione o simili di orti, giardini e parchi;
- per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;
- per lavaggio automobili/cicli/motocicli;
- per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;

Il personale della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, congiuntamente, effettuino controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile.

DISPONE

che, per la violazione dei divieti imposti con il presente provvedimento, si applichi una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

La presente Ordinanza dovrà essere notificata, per quanto di rispettiva competenza: alla Prefettura di Avellino, all'Alto Calore Servizi S.p.A., al Comando Stazione Carabinieri di Ariano Irpino, al Commissariato di Polizia di Stato Ariano Irpino, al Comando di Polizia Municipale, all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Ariano Irpino e sul sito istituzionale di Ariano Irpino nonché, per assicurare la massima diffusione, mediante affissione di pubblici avvisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010. n.104 recante il "*Codice del Processo Amministrativo*".

Dalla Residenza Municipale, lì 12 luglio 2018.



IL SINDACO
Dott. Domenico GAMBACORTA